

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Sabato 9 Marzo 2019  
www.gazzettino.it

## IL SINDACO

Noel Sidran: «Lavoriamo da tempo per trovare una soluzione che tolga i pericoli dall'incrocio di Vado che ha criticità elevate per auto, bici e pedoni»

## Arrivano le rotatorie per garantire la sicurezza

►Tra i progetti che riceveranno contributi regionali c'è pure l'incrocio della statale 14

### FOSSALTA

C'è anche l'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio sulla Statale 14 a Fossalta di Portogruaro nell'elenco dei progetti che beneficerebbero dei contributi regionali per la mobilità e la sicurezza stradale. Su 263 domande presentate dai Comuni e ritenute ammissibili, con i 15 milioni di euro previsti per l'annualità 2018, la Regione cofinanzia, attraverso questo primo scorrimento, 73 interventi.

### L'ELENCO

Nel Portogruarese ci sono la progettazione di una rotatoria in località Cesarolo nel Comune di San Michele al Tagliamento, per la quale è stato previsto un contributo di 300 mila euro su un investimento complessivo di 1 milione 350 mila euro, e la realizzazione di una rotatoria lungo la Statale 14 e le strade comunali via Moro e via Fermi, nella frazione di Vado, alla quale è stato assegnato un contributo di 236 mila euro su un costo totale di 590 mila euro. «L'amministrazione stava lavorando da tempo - ha precisato il sindaco Noel Sidran - per trovare una soluzione definitiva per la messa in sicurezza di questo incrocio, che pre-

senta condizioni di criticità elevata sia per l'attraversamento veicolare sia per la transitabilità ciclopeditonale. Alla Regione abbiamo presentato uno studio di fattibilità tecnico-economica, che, avallato da Anas, è stato accolto positivamente anche dai tecnici di Palazzo Balbi. Ora stiamo lavorando con Anas per trovare una copertura economica a quest'opera che faciliterebbe il transito veicolare, rendendolo sicuro e scorrevole, rallenterebbe la velocità e consentirebbe l'attraversamento dell'incrocio a chi proviene dalla viabilità comunale. La rotatoria faciliterebbe infine l'accesso alle importanti zone commerciali che si trovano lungo l'importante asse viario rappresentato dalla statale 14". Diversi gli interventi non ammessi ai contributi: la messa in sicurezza e riqualificazione urbana delle strade tra via Fratelli Martina e via Nieveo a San Stino di Livenza, la messa in sicurezza della regionale 53 Postumia nel centro abitato di Annone Veneto, una pista ciclabile lungo la strada provinciale 64 via Pordenone e via Salvarolo a Pramaggiore, il riordino e sistemazione di strada San Giorgio a Caorle, il completamento del percorso ciclabile di via San Pietro a Concordia Sagittaria, il completamento della pista ciclopedonale lungo la ex Provinciale 76 a Gruaro, l'ammodernamento delle strutture viarie e l'efficiamento dell'illuminazione della viabilità comunale di Cinto Caomaggiore e infine la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Villastorta e via Palazzine a Portogruaro.

Teresa Infanti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INCROCIO PERICOLOSO  
Un incidente a Vado sulla statale 14 in via Fermi

## Morto di malattia a 42 anni

### PORTOGRUARO

Aveva solo 42 anni e tanta voglia di vivere. Il male ha portato via agli affetti più cari Vanni Simonatto di Portogruaro. L'uomo, residente nel rione di San Nicolò, da tempo era ammalato e, nonostante le cure, non c'è stato nulla da fare. Una tragedia che ha accomunato la famiglia e la comunità di San Nicolò. In tanti si sono avvicinati al papà, alla mamma e al fratello di Vanni per cercare di portare il conforto. Il funerale sarà celebrato questa mattina alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò. Dopo la funzione religiosa il feretro proseguirà per la cremazione. Lo stesso 42enne aveva espresso la volontà di essere ri-

cordato non con i fiori ma con delle opere benefiche. La mamma ha voluto ringraziare le cognate Silvana ed Elsa che si sono amorevolmente prese cura del figlio. (m.cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UCCISO DAL MALE Vanni Simonatto

## Venice Group patteggiamenti e proteste

►La compagnia di Gaiatto e due coimputati escono dal processo

### PORDENONE

È il giorno dei patteggiamenti e delle proteste. Sono 140 le firme raccolte da uno dei comitati delle vittime della mega truffa architettata attraverso la Venice Investment Group di Fabio Gaiatto. Con la petizione si chiede al procuratore Raffaele Tito di non dare il consenso al patteggiamento allargato di Najima Romani. L'accordo con l'avvocato Elisa Trevisan è stato raggiunto nei seguenti termini: 4 anni e 2 mesi oltre a 10mila euro di multa; un assegno da 5mila euro e un orologio Cartier finiranno nella casa comune destinata alle vittime. Oggi sarà il gup Monica Biasutti a decidere sui patteggiamenti (rito scelto anche da due collaboratori di Venice, Ubaldo Sincovich e Massimo Baroni) e a stabilire se per la

Romani, che non ha diritto alla condizionale, l'accordo preso con la Procura sia adeguato.

Le vittime - sono oltre un migliaio le parti civili costituite, a cui si aggiungono Comune di Portogruaro, Codacons e Federconsumatori - chiedono pene severe. Sanno benissimo che gli immobili sequestrati a Gaiatto saranno confiscati e diventeranno proprietà delle Stato, che intascherà anche gli affitti. È una delle anomalie di questo processo: incassa lo Stato e le parti civili restano in coda. Agli stessi risparmiatori la Procura si era appellata già un anno fa, quando pubblicamente Tito mise tutti in guardia, invitò a presentare denuncia contro la Venice e a non affidare più soldi a Gaiatto. Non c'è stato accordo, invece, per la posizione di Marija Rade, 64 anni, commercialista slovena di Gaiatto. L'imputata ha versato 50mila euro, ma il procuratore pretende una somma più sostanziosa. La donna, raggiunta da un mandato d'arresto europeo, rischia il carcere. (c.ant.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gran finale per le maschere

### CAORLE

Si avvia verso la conclusione "Caorle in maschera", il festival organizzato dall'associazione Bakà per festeggiare il carnevale.

Dopo la serata ludica di ieri a base di freccette, calcio balilla, burraco e briscola nel tendone allestito dall'associazione di volontariato nel piazzale del mercato, oggi alle 18.30 prenderà il via la tanto attesa sfilata notturna dei carri allegorici e dei gruppi mascherati: il corteo, tra luci, suoni e colori, partirà dal piazzale retrostante la stazione dei bus Atvo ed arriverà in centro storico passando per via Pretoriana, Salita dei Fiori e via Roma.

Novità di quest'anno sarà la diretta streaming della sfilata che sarà seguita, alle 21.30, nel tendone di Bakà, dal concerto dei "Pentagono".

La giornata di domani, l'ultima del fitto calendario di "Caorle in maschera", sarà dedicata alla Festa delle Associazioni (che riunirà sotto al tendone il variegato panorama delle associazioni culturali, sportive e benefiche della città), all'estrazione della lotteria di beneficenza e, alle 18, alla recita "A spasso nel tempo" a cura dei genitori della Scuola dell'Infanzia Madonna dei Pescatori. Come sempre, l'intero ricavato di "Caorle in Maschera" sarà devoluto in beneficenza. (r.cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLTRE A QUELLA NELLA FRAZIONE DI VADO PREVISTA UN'ALTRA ROTONDA A CESAROLO NEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO